



CONSIGLIO PROVINCIALE DI TORINO

ESTRATTO DI VERBALE DELL'ADUNANZA XXVII

11 gennaio 2000

Presidenza: Luciano ALBERTIN
Giorgio MORRA DI CELLA

Il giorno 11 del mese di gennaio dell'anno duemila, alle ore 15.00, in Torino, piazza Castello n. 205, nella Sala del Consiglio Provinciale, sotto la presidenza, per parte della seduta, del Presidente del Consiglio Luciano ALBERTIN e, per la restante parte, del Vice Presidente del Consiglio Giorgio MORRA DI CELLA e con la partecipazione del Segretario Generale Edoardo SORTINO, si e' riunito il Consiglio Provinciale come dall'avviso in data 29 dicembre 1999 recapitato nel termine legale - insieme con l'ordine del giorno - ai singoli Consiglieri ed affisso all'albo pretorio.

Sono intervenuti il Presidente della Provincia Mercedes BRESSO e i Consiglieri:
Luciano ALBERTIN - Ciro ARGENTINO - Angelo AUDDINO - Piergiorgio BERTONE - Luigi BIANCO - Levio BOTTAZZI - Giuseppe BRUNO - Mario CASSARDO - Giuseppe CERCHIO - Michele CHIAPPERO - Vincenzo CHIEPPA - Massimo COTICONI - Mariella DEPAOLI - Giuseppe DONDONA - Luca FACTA - Paolo FERRERO - Cesare FORMISANO - Vincenzo GALATI - Francesco GOIA - Giuseppe IANNÒ - Carmela LOIACONI - Elio MARCHIARO - Giorgio MORRA DI CELLA - Pierluigi MOSCA - Massimiliano MOTTA - Candido MUZIO - Amalia NEIROTTI - Gianfranco NOVERO - Giovanni OSSOLA - Giacomo PORTAS - Modesto PUCCI - Marta RABACCHI - Salvatore RAPISARDA - Davide RICCA - Massimo ROSTAGNO - Silvana SANLORENZO - Aurora TESIO - Alberto TOGNOLI - Giancarlo VACCA CAVALOT - Sergio VALLERO - Gian Luca VIGNALE.

Giustificano l'assenza gli Assessori Giuseppina DE SANTIS - Silavana ACCOSSATO - Barbara TIBALDI; il Vice Presidente del Consiglio Giovanna ALBERTO e i Consiglieri: Lorenzo AGASSO - Mario BORGHEZIO - Alberto FERRERO.

Partecipano alla seduta gli Assessori: Giuseppe GAMBA - Luigi RIVALTA - Antonio BUZZIGOLI - Franco CAMPPIA - Luciano PONZETTI - Giovanni OLIVA - Maria Pia BRUNATO - Valter GIULIANO - Marco BELLION - Alessandra SPERANZA - Elena FERRO .

Commissione di scrutinio: Sergio VALLERO - Francesco GOIA - Michele CHIAPPERO

(Omissis)

(203143/1999)

OGGETTO: Urbanistica - Comune di Vestignè. Nuovo P.R.G.C. Osservazioni.

Il Vice Presidente del Consiglio, Morra di Cella, pone in discussione la deliberazione, proposta dall'Assessore Rivalta, a nome della Giunta (seduta 22/12/99), del cui oggetto viene data lettura, a norma dell'art. 18, comma 2, del Regolamento per l'organizzazione e il funzionamento del Consiglio Provinciale e delle Commissioni consiliari, dal Segretario Generale e il cui testo e' di seguito riportato:

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Premesso che il Comune di Vestignè:

- è dotato di P.R.G.I. approvato con deliberazione G.R. n. 38 - 32038 del 14/02/1984;
- ha adottato il progetto preliminare del nuovo P.R.G.C. con deliberazione C.C. n. 17 del 04/05/1999;
- ha trasmesso all'Amministrazione Provinciale, in data 15/11/1999, il progetto preliminare del nuovo P.R.G.C., per le eventuali osservazioni ai sensi dell'art. 15, 6° comma, della L.R. n. 56 / 77 modificata ed integrata;

Preso atto delle motivazioni che hanno indotto l'Amministrazione Comunale a dotarsi del nuovo P.R.G.C., quali emergono dalla deliberazione C.C. n. 17/1999 di adozione;

Il principali interventi previsti dal nuovo P.R.G.C. sono:

- individuazione di nuove aree di espansione residenziale sia nel Capoluogo che nella Frazione Tina, con capacità insediativa finale di 1271 abitanti, rispetto agli attuali 900 residenti;
- localizzazione di una nuova area per gli insediamenti produttivi tra le S.P. n. 56 e 78;
- previsione di nuove aree per servizi pubblici;
- recepimento, in cartografia, delle Fasce Fluviali del P.S.F.F. dell'Autorità di Bacino del Po;
- inserimento, nelle Norme di Attuazione, di nuove disposizioni per la salvaguardia del territorio;

Visti:

- il 6° comma dell'art. 15 L.R. 56/77 modificata ed integrata;
- gli artt. 14, 15, 32 e 47 della L. 142/90;
- la deliberazione del C.P. n. 200-1207/15 dell'11/12/1991;
- la deliberazione del C.P. n. 783-24917 del 24/05/1994;

Vista la deliberazione del C.P. n. 621 - 71253/1999 in data 28/04/1999, con la quale è stato adottato il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77 modificata ed integrata;

Informati i Dipartimenti ed i Servizi interessati;

Visti i pareri:

- Servizio Programmazione Viabilità e Progetti Speciali in data 29/11/1999;
- Servizio Pianificazione Trasporti in data 01/12/1999;
- Servizio Viabilità III^ in data 02/12/1999;

Vista l'istruttoria predisposta dal Servizio Urbanistica, datata 07/12/1999, nella quale, tenuto conto del parere dei sopracitati Servizi, si propone la presentazione di osservazioni;

Sentita al riguardo la 5^a Commissione Consiliare Permanente nella seduta del 09/12/1999, la quale ha ravvisato l'opportunità di condividere la proposta formulata dal Servizio Urbanistica;

Considerate condivisibili le determinazioni proposte dal Servizio Urbanistica e dalla 5^a Commissione Consiliare Permanente, in riferimento ai documenti di programmazione urbanistica regionale e provinciale;

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del responsabile del servizio interessato ex art. 53 della Legge 8 giugno 1990, n. 142;

Visto l'art. 47, 3° comma, della Legge 8 giugno 1990, n. 142;

DELIBERA

1) di formulare le seguenti osservazioni in merito al nuovo P.R.G.C. del Comune di Vestignè:

a) si evidenzia, sotto l'aspetto generale, che il nuovo P.R.G.C. prevede una notevole espansione residenziale (+41% degli abitanti), localizzata sia nel Capoluogo che nella Frazione Tina, non giustificabile in base alle dinamiche demografiche del Comune; rilevato tuttavia che il Comune di Vestignè rientra nel "*Sistema di diffusione urbana dell'Eporediese*", si richiama l'attenzione sulle nuove disposizioni introdotte dal P.T.C. per quanto attiene gli insediamenti residenziali; in base all'art. 9.2.4 delle N.d.A. del suddetto P.T.C. "*I P.R.G.C. dei Comuni interessati dai sistemi di diffusione urbana, in sede di adeguamento al PTC dovranno prevedere la realizzazione di accordi di programma ex art. 27 L. 142/90 promossi dal Presidente della Provincia, anche su richiesta dei Sindaci dei Comuni interessati, al fine di coordinare i nuovi insediamenti sul piano qualitativo, quantitativo ed infrastrutturale*".

Nel caso in cui non fossero applicati gli accordi di programma previsti per il coordinamento dei nuovi insediamenti, gli interventi di nuova costruzione nelle aree di espansione e di completamento dovranno essere finalizzati al soddisfacimento dei fabbisogni pregressi della domanda aggiuntiva locale e non potranno comportare incrementi superiori al 15% della popolazione residente;

b) manca l'adeguamento alle Norme di Attuazione del Piano Stralcio delle Fasce Fluviali, adottato dall'Autorità di Bacino del Fiume Po con deliberazione n. 26/97 del 11/12/1997. Debbono essere recepite le parti normative di immediata applicazione del suddetto P.S.F.F.: art. 6, comma 2, lettere a) e b); art. 7, comma 2; art. 15; art. 16, commi 1, 2, 3, 4, 5, 6, che "*Sono dichiarate di carattere immediatamente vincolante per le amministrazioni ed enti pubblici, nonché per i soggetti privati, ai sensi e per gli effetti dell'art. 17, comma 5, della legge 19 maggio 1989, n. 183*" e debbono essere regolate le attività consentite, i limiti ed i divieti per le parti del territorio comprese nella Fascia "C" (dove peraltro sono state localizzate delle aree di nuovo impianto residenziale nella Frazione Tina). Si richiama in proposito anche la Circolare del Presidente della Giunta Regionale 8 luglio 1999, n. 8/PET "Adeguamento degli strumenti urbanistici comunali al Piano Stralcio delle Fasce Fluviali". Deve essere altresì considerato il Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.), adottato dall'Autorità di Bacino del Fiume

Po con deliberazione n. 1/99 dell'11/05/1999;

- c) si rileva che la *"Relazione geologico-tecnica"* non fornisce indicazioni e prescrizioni sulle aree edificabili di nuovo impianto del nuovo P.R.G.C., come previsto dall'art. 14, 1° comma, numero 2), lett. b), della L.R. n. 56/77. Si rileva inoltre una incongruenza tra la *"Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica"* (aggiornata al febbraio 1997), che individua in Classe 1 (parte del territorio comunale nella quale non vi sono condizioni di pericolosità geomorfologica che pongano restrizioni alle scelte urbanistiche) una zona della frazione Tina inserita in Fascia "C" del Piano Stralcio delle Fasce Fluviali dell'Autorità di Bacino del Po, come riportato dalla Tav. A6.2 del P.R.G.C. (aggiornata al 31/12/1998). Il suddetto P.S.F.F. riporta altresì un "limite di progetto" che prevede un'opera idraulica di difesa dell'abitato della frazione stessa; nelle more di realizzazione delle opere di difesa, l'art. 8, comma 5, delle N.d.A. del P.S.F.F. prevede che *"Nei territori della Fascia C, delimitati con segno grafico indicato come "limite di progetto tra la Fascia B e la Fascia C" nelle tavole grafiche il Comune competente può applicare, in sede di adeguamento degli strumenti urbanistici,, in tutto o in parte gli articoli di norma relativi alla Fascia B in via transitoria fino ad avvenuta realizzazione delle opere programmate"*;
- d) dal confronto tra le Tavv. A6.2 (*Carta dei vincoli*) e B2.2 (*Progetto generale*) del P.R.G.C. (che presentano differenze nell'aggiornamento cartografico), si riscontra che alcune aree *"asi"* (*Aree agricole inondabili*) ricadono nelle Fasce "A" e "B" del P.S.F.F.; si ritiene che le disposizioni dell'art. III.5.2 delle N.d.A. del P.R.G.C., che consentono nell'ambito delle aree *"asi"* possibilità edificatoria, siano in contrasto con i disposti normativi del P.S.F.F. sopra richiamato;
- e) in riferimento alle aree destinate agli insediamenti produttivi, considerato che il Comune non rientra negli ambiti di valorizzazione produttiva individuati dal P.T.C., si ricorda che, ai sensi dell'art. 10.4 delle N.d.A. del succitato P.T.C., *"(omissis) ... sono ammessi esclusivamente interventi di consolidamento ed ampliamento degli eventuali insediamenti esistenti, semprechè non in contrasto con altre disposizioni del ... PTC o di altri strumenti di pianificazione di settore"*.
In particolare, relativamente all'area produttiva di nuovo impianto ubicata tra le S.P. n. 56 e 78, oltre a quanto evidenziato al punto che precede, si rileva che la stessa è localizzata su terreni appartenenti alla I^a classe di fertilità d'uso dei suoli, per i quali la L.R. n. 56/77- art. 25, prevede direttive finalizzate al mantenimento della destinazione agricola. (Si veda in modo specifico sia il 1° che il 5° comma).
Peraltro le N.d.A. del P.T.C., ribadendo le indicazioni del suddetto articolo, prevedono che: *"(omissis) Gli strumenti di pianificazione locale debbono destinare tali aree esclusivamente ad attività agricole ex art. 25 LR 56/77. Eventuali mutamenti di destinazione d'uso dovranno essere consentiti solo sulla base di studi agronomici che rettifichino le decisioni contenute nella cartografia suddetta; in particolare destinazioni diverse da quella agricola potranno essere previste solo eccezionalmente con motivazioni adeguate e sostenute attraverso elementi valutativi che dimostrino il prevalente interesse pubblico derivante dalla diversa destinazione d'uso del suolo agricolo, secondo le procedure che verranno definite amministrativamente dalla Provincia"*.
Preso atto infine che, in base all'art. IV.3.5 delle N.d.A. del P.R.G.C., le aree di completamento e riordino *"a 19.8"*, *"a 20.2"* e *"am20.5"*, non potranno prevedere nuovi accessi diretti sulla strada provinciale, si richiede di riportare graficamente il vincolo anche sulla cartografia del Piano e di non consentire nuovi accessi neppure in sede di S.U.E.;

2) di trasmettere al Comune di Vestignè la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza.

(Seguono:

- *l'illustrazione del Presidente della Provincia Bresso;*
 - *una richiesta di precisazioni del Consigliere Formisano e la successiva precisazione del Presidente della Provincia Bresso;*
 - *gli interventi dei Consiglieri Tognoli, Ferrero Paolo e Goia;*
 - *la replica del Presidente della Provincia Bresso;*
 - *le dichiarazioni di voto dei Consiglieri Ferrero Paolo e Tognoli;*
- per i cui testi si rinvia al processo verbale stenotipato e che qui si da' come integralmente riportato.)*

Il **Presidente del Consiglio**, non essendoci piu' alcuno che domandi la parola, pone ai voti la proposta il cui oggetto e' sottoriportato.

OGGETTO: Urbanistica. Comune di Vestignè' nuovo PRGC. Osservazioni.

Dopo attento esame ed ampia dettagliata discussione;
la votazione avviene in modo palese, mediante l'utilizzazione di sistemi elettronici:

Presenti	= 41
Astenuti	= 5 (Dondona - Formisano - Motta - Tognoli - Vignale)
Votanti	= 36

Favorevoli 36

(Albertin - Argentino - Auddino - Bertone - Bianco - Bottazzi - Bresso - Bruno - Cassardo - Chiappero - Chieppa - Coticoni - Depaoli - Facta - Ferrero P. - Galati - Goia - Ianno' - Loiaconi - Marchiaro - Morra di Cella - Mosca - Muzio - Neirotti - Novero - Ossola - Portas - Pucci - Rabacchi - Rapisarda - Ricca - Rostagno - Sanlorenzo - Tesio - Vacca Cavalot - Vallerò).

La deliberazione risulta approvata.

Successivamente ...

Il **Presidente del Consiglio** pone ai voti l'immediata eseguibilità della deliberazione teste' approvata.

Sulla scorta della seguente votazione palese, mediante l'utilizzo di sistemi elettronici:

Presenti = 39
Astenuti = 4 (Formisano - Motta - Tognoli - Vignale)
Votanti = 35

Favorevoli 35

(Albertin - Argentino - Auddino - Bertone - Bianco - Bottazzi - Bresso - Bruno - Cassardo - Chiappero - Chieppa - Coticoni - Depaoli - Dondona - Facta - Ferrero P. - Galati - Goia - Loiaconi - Marchiaro - Morra di Cella - Mosca - Muzio - Neirotti - Novero - Ossola - Pucci - Rabacchi - Rapisarda - Ricca - Rostagno - Sanlorenzo - Tesio - Vacca Cavalot - Vallero).

La deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile

(Omissis)

Letto, confermato e sottoscritto:

In originale firmato

Il Segretario Generale
F.to E. Sortino

Il Presidente del Consiglio
F.to L. Albertin

Estratto dal verbale del Consiglio Provinciale n. XXVII in adunanza 11 gennaio 2000.